



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria



Regione Umbria

Giunta Regionale



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Regione Umbria

rappresentata dalla Vice Presidente Carla Casciari

E

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

di seguito denominato USR, rappresentato dal Direttore generale Maria Letizia Melina

E

Tavola della pace

rappresentata dal Coordinatore nazionale Flavio Lotti

PER

LA MIA SCUOLA PER LA PACE

**Programma di Educazione alla Pace, ai Diritti Umani
e alla Cittadinanza Democratica in Umbria**

Visti la *Dichiarazione e il Programma di azione per una cultura di Pace* approvati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 settembre 1999, a seguito del proclama dell'ONU del "Decennio Internazionale per una cultura di Pace" (2001-2010), la *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani* (1948), la *Convenzione sui Diritti per l'Infanzia* (1989);

Viste la Convenzione Europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà Fondamentali (1950) e successive integrazioni, la *Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea* (Nizza 2000), la *Carta Europea sulla Educazione per la Cittadinanza democratica e l'Educazione ai Diritti Umani* (2010)

Viste la Costituzione Italiana (1948) e la Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione (2007)

Considerato lo Statuto della Regione dell'Umbria dove si afferma: "La Regione assume come valori fondamentali della propria identità, da trasmettere alle future generazioni, la cultura della pace, della nonviolenza e il rispetto dei diritti umani; la cultura dell'accoglienza, della coesione sociale, delle differenze; l'integrazione e la cooperazione tra i popoli" (art. 2); "La Regione riconosce nella pace un diritto fondamentale della persona e dei popoli. La Regione concorre, con le istituzioni nazionali e internazionali, a promuovere la pace e la piena realizzazione della democrazia e ne persegue le finalità con iniziative legislative, di informazione, educazione e cooperazione." (art. 4).

Visto il *Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"* del Ministero dell'Istruzione, 4 marzo 2009, in attuazione della L.n.169/08.

PREMESSO

CHE

Il Programma "**La mia scuola per la pace**" è uno strumento per:

1. suscitare una vasta mobilitazione educativa in tutta la Regione Umbria diretta principalmente a diffondere tra i giovani la cultura della pace, dei diritti umani e della cittadinanza democratica;
2. coinvolgere il maggior numero di scuole di ogni ordine e grado, sollecitando concrete attività di educazione alla pace, ai diritti umani e alla cittadinanza democratica;
3. arricchire e rafforzare l'offerta formativa delle scuole della regione promuovendo, nell'ambito dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", l'inserimento dell'educazione alla pace, ai diritti umani e alla cittadinanza democratica nei piani dell'offerta formativa di tutte le scuole di ogni ordine e grado, in sintonia con i programmi e le raccomandazioni dell'Unione Europea, del Consiglio d'Europa, dell'Onu, dell'Unesco e dell'Alto Commissariato per i Diritti Umani;
4. promuovere l'educazione all'uso critico dei media, all'informazione e alla comunicazione con percorsi di apprendimento che consentano ai giovani di acquisire le nuove competenze chiave della cittadinanza;

5. valorizzare le attività realizzate dalle scuole per promuovere tra i giovani l'educazione alla pace, ai diritti umani e alla cittadinanza democratica;
6. favorire l'incontro, il confronto e lo scambio di esperienze di studenti e insegnanti delle diverse scuole e città, impegnati in programmi di educazione alla pace e ai diritti umani.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Gruppo di Lavoro

Per costruire un quadro condiviso di azioni tra i soggetti del Protocollo, in attuazione del Programma, è costituito un Gruppo di Lavoro, composto da un rappresentante di ciascuna delle Parti: Regione Umbria, USR e Tavola della Pace.

Art. 2 Le attività

La Tavola della Pace s'impegna ad accompagnare e supportare le attività in raccordo con la Regione Umbria e con l'USR, sulla base delle azioni concordate nel gruppo di lavoro.

Le attività previste dal programma sono di seguito elencate:

1. organizzazione di un Seminario regionale di presentazione del programma e del piano di attività e diffusione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Umbria, la Tavola della Pace e l'USR;
2. promozione della partecipazione delle scuole umbre alla Marcia per la pace Perugia-Assisi del 25 settembre 2011 e al Meeting dei 1000 giovani per la Pace;
3. organizzazione di "Laboratori di Pace" per gli insegnanti e per gli studenti;
4. produzione e distribuzione di materiali divulgativi e promozionali per i giovani che partecipano ai percorsi di educazione alla pace, ai diritti umani e alla cittadinanza democratica;
5. organizzazione di un Corso di formazione per gli insegnanti sul tema "La scuola, la TV e la pace";
6. realizzazione e pubblicazione della prima Indagine sull'educazione alla pace in Umbria. Viaggio alla ricerca delle buone prassi;

L'indagine consentirà il censimento, la raccolta, l'analisi e la valorizzazione delle esperienze di educazione alla pace e ai diritti umani già realizzate dalle scuole umbre.

Art. 3 Regione Umbria

La Regione si impegna alla regia e alla definizione delle strategie in collaborazione con la Tavola della Pace e l'USR per l'Umbria, attraverso propri referenti, per la migliore realizzazione degli obiettivi del programma e per la pianificazione degli interventi. La Regione Umbria si fa carico, nei limiti di bilancio definiti, dei costi previsti per l'attuazione della presente intesa, da definirsi annualmente.

Art. 4
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

L'USR si impegna a promuovere la diffusione del Programma "La mia Scuola per la Pace" nelle Istituzioni Scolastiche, a monitorare e pubblicare le iniziative sulla Educazione alla Pace in Umbria, a favorire una rete di Docenti-Referenti, a sostenere lo scambio di esperienze tra studenti e docenti a livello nazionale ed internazionale.

Art. 5
Durata

Il presente protocollo ha validità triennale e può essere rinnovato previo accordo tra le Parti.

Art. 6
Obblighi comuni

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione delle iniziative. Si impegnano altresì, in uno stretto rapporto di collaborazione, nel rispetto della propria autonomia e delle proprie competenze, a garantire i migliori esiti del progetto stesso.

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Perugia, 15 luglio 2011

per la **Regione Umbria**

La Vice Presidente *Carla Casciari* _____

per l'**Ufficio Scolastico Regionale per Umbria**

Il Direttore generale *Maria Letizia Melina* _____

per la **Tavola della Pace**

Il Coordinatore nazionale *Flavio Lotti* _____